

FIPSAS
Prot. 6680
24/07/01 DID E
FORM.

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
(di seguito denominato MPI)**

e

**FEDERAZIONE ITALIANA
PESCA SPORTIVA ED ATTIVITÀ SUBACQUEE
(di seguito denominato F.I.P.S.A.S.)**

Visto il D.P.R. del 10 Ottobre 1996, n. 567 così come modificato e integrato dal D.P.R. 9 Aprile 1999, n. 156 e dal D.P.R. del 13 Febbraio 2001, con il quale è stato emanato il regolamento che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative nelle istituzioni scolastiche;

Vista la direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione del 3 aprile 1996 n. 133 e il DPR 10 ottobre 1966 n. 567 e ritenuto opportuno collaborare per supportare le iniziative complementari e le attività integrative nelle istituzioni scolastiche che pure non si limitano allo sport ma sono tali da coinvolgere molti aspetti della vita di relazione dei giovani, anche rispetto a temi come la solidarietà, la protezione civile, l'ecologia;

Vista la Legge Delega del 15 Maggio 1997 n. 59, e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 21, che disciplina l'autonomia delle istituzioni scolastiche al fine di perseguire con maggiore flessibilità ed efficacia obiettivi di istruzione, educativi e formativi;

Vista la Legge n. 285 del 28 Agosto 1997 recante disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza;

Vista la Legge n. 440 del 18 Dicembre 1997 concernente l'istituzione del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per interventi perequativi nella scuola;

Visto il D.L.vo 112 del 31/03/1998 con cui, tra l'altro, si definiscono le competenze degli Enti locali relativamente alle attività scolastiche con riferimento anche a quelle sportive;



Visto il Protocollo di Intesa tra il MIUR e il CONI, siglato il 05/06/2002 rinnovato e sancito il 25/05/2005, che ha stabilito il nuovo quadro complessivo di riferimento per lo sviluppo di iniziative comuni.

Premesso che:

la Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee è:

- riconosciuta dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano;
 - riconosciuta come "Associazione di Protezione Ambientale" dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
 - riconosciuta come "Associazione di Protezione Civile" dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Protezione Civile;
- a) si intende favorire l'applicazione dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997 n. 59, per cui ogni scuola, tramite l'autonomia, interagisce da protagonista con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio nonché di perseguire la massima flessibilità, la tempestività di iniziativa, la valorizzazione delle risorse locali e, insieme, la riconoscibilità della dimensione europea, nazionale e locale;
- b) tutto ciò che si svolge nelle istituzioni scolastiche sulla base di progetti educativi, curricolari e/o extracurricolari, deve considerarsi attività scolastica;
- c) l'insegnamento dell'educazione motoria, fisica e sportiva come aspetto dell'educazione generale, in stretta correlazione con tutte le discipline, deve essere valorizzato per il ruolo educativo che svolge nel curriculum delle scuole di ogni ordine e grado;
- d) l'impegno degli insegnanti di educazione motoria, fisica e sportiva deve essere finalizzato alla partecipazione della totalità degli alunni, senza distinzione di età, di genere, di abilità e mirare non al mero addestramento e irrobustimento del corpo, ma in primo luogo ad un processo di sviluppo dell'intelligenza, di realizzazione della personalità e del suo adattamento nell'ambiente nel quadro del più vasto progetto educativo di tutta la scuola.

Considerato che:

- l'opportunità di rafforzare ed ampliare le collaborazioni in atto nelle aree di comune interesse, in funzione della centralità dell'offerta educativa e formativa, si manifesta di massima importanza anche con riguardo ai settori sportivi specifici;
- è importante sostenere le istituzioni scolastiche nell'attuazione d'iniziativa autonomamente programmate o nella partecipazione ad iniziative concordate;
- è fondamentale sviluppare la cultura del dialogo con le famiglie degli studenti per potenziare l'azione educativa e formativa dell'istituzione scolastica;
- è importante costituire un forte coordinamento operativo, all'interno di un contesto di nuove relazioni istituzionali ed in stretta connessione con le politiche territoriali, per favorire la crescita motoria e sportiva di tutti i giovani;
- il Consiglio d'Europa ha adottato delle misure a favore dello sport giovanile e scolastico, giungendo alla tematizzazione dell'anno 2004 quale Anno Europeo dell'Educazione attraverso lo sport.
- è necessario sostenere la funzione nuova che l'educazione motoria, fisica e sportiva riveste nel complesso della programmazione didattica delle scuole dell'autonomia;
- è utile potenziare una mentalità geografica aperta all'incontro tra diversità ambientali favorendo il turismo educativo dei giovani verso la cultura della conoscenza, del rispetto e della protezione della natura;
- è utile coordinare le competenze di varie agenzie educative e di varie associazioni di volontariato ed ambientaliste presenti nel territorio nazionale e locale;
- di importante concretizzare occasioni di socializzazione anche per la prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica;
- è necessario favorire lo sviluppo di una mente critica per orientare la conoscenza avvalendosi dei contributi interdisciplinari;



- è utile definire delle collaborazioni per l'attivazione di percorsi per la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti di ogni ordine scolastico con l'obiettivo di renderli protagonisti della gestione delle opportunità educative;
- è importante proporre iniziative qualificate per integrare i programmi di Educazione Motoria e Sportiva e di Educazione Ambientale e concorrere alla realizzazione di un programma di elevata qualità culturale ed educativo;
- è possibile potenziare le iniziative in ambito scolastico riferite alla pratica di tutte le attività motorie di base riguardanti le discipline ricreative, didattiche ed agonistiche della FIPSAS garantendo la pratica sportiva per tutti, favorendo nel contempo l'inserimento di tutti gli studenti senza esclusione;

Tanto premesso, si conviene quanto segue:

Art. 1

Il presente **Protocollo d'Intesa**, nel rispetto dei reciproci ruoli istituzionali ed associativi, intende promuovere e sviluppare un'azione coordinata e sistematica tra il MPI e la FIPSAS, che opera territorialmente attraverso i suoi Organi Periferici per il raggiungimento dei seguenti obiettivi, in particolare:

- a. favorire la diffusione di valori quali: il rispetto delle regole, dell'ambiente, dei compagni e degli avversari, la consapevolezza d'una sana occupazione del tempo libero a contatto diretto con la natura e negli impianti sportivi, la cultura del confronto finalizzato alla crescita del senso sociale e l'aspirazione al benessere psico-fisico e alla gioia di vivere; valori indispensabili nello sport come in ogni contesto civile;
- b. sperimentare percorsi di collaborazione con associazioni scolastiche, attraverso accordi di natura provinciale, che vedano coinvolti studenti, genitori ed insegnanti;
- c. collaborare con le singole scuole per la progettazione di esperienze motorie e sportive che possono essere realizzate dai docenti di



Scienze Motorie e Sportive - Educazione Fisica e dai docenti in genere di diverse materie;

- d. favorire le iniziative i programmi e i progetti definiti a livello territoriale dagli Uffici Scolastici in collaborazione con Enti Locali e FIPSAS;
- e. promuovere la pratica delle attività motorie ed in particolare delle discipline di prerogativa della FIPSAS in ogni ordine di studi, attraverso iniziative che, valorizzando gli aspetti formativi dello sport, consentano di aumentare le opportunità di pratica ed il numero dei praticanti anche in ruoli tecnici, giudici di gara ed organizzazione;
- f. sostenere, con corsi e convegni, gli insegnanti e i dirigenti scolastici nel loro percorso di formazione e aggiornamento contribuendo, per le proprie competenze, alla definizione di un modello di sport scolastico sempre più rispondente alle esigenze di studenti e docenti;

Art. 2

Il MPI si impegna:

- ad assicurare la più ampia e completa diffusione delle iniziative presso le Istituzioni scolastiche autonome tramite il coinvolgimento degli Uffici Scolastici Regionali;
- a pubblicizzare le iniziative concordate;
- a favorire la disponibilità di docenti esperti segnalati annualmente dalla FIPSAS per la parte tecnico-organizzativa;
- a favorire la partecipazione dei docenti delle scuole alle iniziative di formazione e/o aggiornamento.



La FIPSAS si impegna:

- ad attivare una progettualità finalizzata all'attività motoria - sportiva scolastica nei differenti cicli di studio e nello specifico con la collaborazione nell'organizzazione delle varie Fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi;

- a mettere a disposizione le proprie risorse e a ricercare finanziamenti per realizzare le iniziative concordate;
- a collaborare fattivamente alla predisposizione di pacchetti formativi e di qualificazione rivolti ai docenti, studenti e genitori;
- istituire laboratori di ricerca - azione, con particolare riferimento alle tematiche dell'ambiente e della tutela della salute;
- a curare l'elaborazione di ulteriori nuovi materiali e supporti didattici, cartacei e informatici.

Art. 3

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti all'art. 1 e al fine di coordinare gli interventi nei relativi ambiti, le parti convengono di costituire un gruppo di lavoro misto. Il gruppo di lavoro cura la corretta applicazione del presente Protocollo, esamina i problemi connessi e ne prospetta le soluzioni, individuando le modalità di diffusione delle informazioni e promuove il monitoraggio delle azioni previste.

Art. 4

Il gruppo operativo di cui al precedente art. 3, provvederà alla definizione di un piano d'azione e di interventi con priorità; tale piano potrà essere realizzato sia a livello nazionale che territoriale, nel rispetto delle Istituzioni scolastiche autonome e delle differenze ed esigenze locali.

Art. 5

Il presente accordo ha durata triennale, dalla data di sottoscrizione e, alla scadenza, può essere rinnovato previa accordo tra le parti.

Le Parti convengono comunque, la possibilità reciproca di dare disdetta anticipata del presente accordo con semplice comunicazione scritta all'altra.

IL DIRETTORE GENERALE
MPI - D.G. per lo STUDENTE

Mario G. DUTTO

Roma, 22/4/07

IL PRESIDENTE
FIPSAS

Ugo MATTEOLI

Ugo Matteoli

